

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

22/23

ECCO COME SI SVILUPPERÀ IL MODELLO DI RETE

A *l'Assemblea nazionale di Federfarma del 30 maggio è stato approvato il progetto elaborato da Federfarma e Federfarma Servizi, per fornire strumenti operativi efficaci e rendere più competitiva la farmacia indipendente nel nuovo contesto delineato dalla Legge Concorrenza (a pag. 3).*

**Vendite online:
e-Bay esclude
i farmaci
dal proprio
marketplace**

**Informazioni
ai consumatori
sugli alimenti
Adempimenti
e sanzioni**

**Entrata in vigore
del Gdpr Ue
Il coordinamento
con le norme
italiane**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Il Punto

Presentato all'Assemblea nazionale Federfarma il nuovo "Modello Sistema"

ECCO COME SI SVILUPPERÀ IL MODELLO DI RETE

Particolarmente ricca di contenuti, di proposte e di iniziative, l'ultima Assemblea nazionale di Federfarma, tenutasi a Roma il 30 maggio. Perché non soltanto si è approvato il bilancio consuntivo 2017 e, sempre all'unanimità, anche alcune modifiche al bilancio preventivo 2018 per incrementare il fondo di solidarietà a favore delle piccole farmacie, ma si sono affrontati i molti problemi sul tappeto (Convenzione, nuova remunerazione, farmacia dei servizi, gestione della cronicità, distribuzione diretta e Dpc, privacy, e così via), e le molte progettualità in cantiere (progetto Adhere per valorizzare il ruolo della farmacia nella cronicità, fascicolo sanitario elettronico, Enpaf, eccetera). Sono stati anche approvati progetti di grande rilievo per il futuro della farmacia. Pensiamo alle due NewCo che Federfarma ora attiverà: la prima, tramite Promofarma, per la gestione di una piattaforma per i servizi di WebDpc e di Web Care, la seconda per l'attuazione del progetto "Sviluppo Farmacia Italia", realizzato da Focus Management per conto di Federfarma e Federfarma Servizi, con l'obiettivo di fornire alle farmacie un supporto operativo sia sul fronte delle attività professionali di Pharmaceutical care, sia sul fronte commerciale.

Sofferamoci su quest'ultima progettualità, strutturata proprio per permettere a tutte le farmacie di operare in modo efficace nel nuovo contesto competitivo delineato dalla Legge Concorrenza. L'Assemblea, infatti, ha approvato a grande maggioranza (soltanto 8 astenuti e 8 contrari su 190 delegati) la creazione di una società di scopo tra Federfarma e Federfarma Servizi (partecipata al 50%) per fornire strumenti

operativi capaci di competere e rendere sostenibile la farmacia indipendente. "Modello Sistema" è la concretizzazione di quel progetto di rete da tempo in gestazione, che ha richiesto un lavoro lungo e laborioso, proprio per consentire alle farmacie di "fare sistema" sul territorio e far così fronte alle sfide dei competitor.

La presentazione proposta ai membri dell'Assemblea dal professor Sandro Castaldo, docente di Marketing all'Università Bocconi e partner di Focus Management, ha dato il senso di quanto puntigliosa sia stata l'analisi affrontata (più di 3.600 farmacie intervistate, oltre a molte Associazioni provinciali, Unioni regionali, Cooperative, eccetera) e di quanto dettagliato sia il processo di sviluppo del modello di rete. L'analisi dei questionari e la raccolta dei dati ha permesso, innanzitutto, di censire i servizi offerti dalle farmacie, dalle Associazioni provinciali e dalle Cooperative e poi di analizzare i fabbisogni di mercato, sia analizzando i Piani sanitari e di prevenzione regionali, sia le esigenze delle aziende pubbliche, delle imprese farmaceutiche, della sanità integrativa e dei competitor nell'area Pharmaceutical care.

Si è così costituita la base su cui poi sviluppare un modello di rete che tenga conto delle diverse realtà aggregative (catene virtuali -sia leggere, sia pesanti- reti e franchising e catene di proprietà), per giungere così a un modello di rete a "geometria variabile" sul quale poi sviluppare sia i servizi di Pharmaceutical care (A: Sistemi informativi e formazione; B: Diagnostica di 1° livello; C: Telemedicina), sia quelli commerciali (1: Centrale di acquisto; 2: Attivi-

tà di sell out; 3: Format comune e insegna identificativa). Governare un simile modello di rete non è certo semplice e, proprio per questo, diventa allora necessario poter contare su una società di scopo, come appunto "Modello Sistema", proprio la NewCo che Federfarma e Federfarma Servizi si apprestano ora a varare.

Quali le sue funzioni? Essa avrà la responsabilità della governance sia per quanto riguarda le attività di Pharmaceutical care, da realizzare avvalendosi degli strumenti informatici di Promofarma e FederfarmaCo, sia per coordinare le cooperative nella razionalizzazione dei servizi logistici, sia per monitorare lo stato di attuazione dei vari progetti. E lo farà grazie a una struttura snella, risultato di una condivisione con le organizzazioni delle associate per la gestione operativa. Infatti, una volta individuate le macro aree d'intervento sia nella Pharmaceutical care, sia nel settore commerciale (acquistare meglio ed essere più competitivi), la NewCo elaborerà contratti per la delega alle cooperative e alle Federfarma locali e, a cascata, le farmacie potranno impegnarsi ad aderire ai progetti e alle attività proposte dalla società di scopo. Questa adesione verrà coordinata, a seconda delle attività, da Promofarma, da FederfarmaCo, dalle Federfarma locali e dalle cooperative coordinate da Modello Sistema. Si raggiungeranno così più obiettivi: si collegherà la farmacia in rete, si favoriranno qualità, monitoraggio, compliance, appropriatezza della cura, si consentirà l'accesso alla digitalizzazione sanitaria, si svilupperanno nuovi business.

Un approfondimento poi sull'area del

Pharmaceutical care in questo modello di rete, con esempi su come potranno svilupparsi servizi di prevenzione e screening su pazienti non affetti da alcuna patologia -sia a livello informativo e formativo, sia di diagnostica di 1° livello, sia di telemedicina- fa ben capire quanti nuovi spazi si apriranno alla "farmacia dei servizi". E ancor più importante potrà essere il ruolo della farmacia sui pazienti con una patologia conclamata, come dimostrano gli esempi su specifiche malattie (psoriasi, Bpco, cefalea, disturbi cardiovascolari), per prevenire il rischio di complicanze, e quelli sull'aderenza terapeutica, per ottenere una maggiore compliance da parte del paziente. Si realizzerà così un processo circolare, che va da Modello Sistema alla singola farmacia (formazione on line, procedure standard e algoritmo) e da questa ritorna alla NewCo (compilazione online dell'algoritmo, analisi e telemedicina con strumenti standard e omologati).

La società di scopo, infatti, è respon-

sabile del sistema informativo e le farmacie potranno aderire a vari livelli, a una o più delle tre fasi: alla fase A partecipando alle iniziative di formazione specifiche, alla fase B erogando prestazioni finalizzate alla prevenzione e monitoraggio dei pazienti cronici, alla fase C offrendo servizi di telemedicina. Il tutto ovviamente remunerato e su base volontaria, perché -come si diceva- questo è un modello di rete a "geometria variabile": si può aderire o meno al contratto, si possono realizzare iniziative extra-contratto, oppure attività di Pharmaceutical care autonomamente. Ognuno farà quello che potrà o che vorrà fare.

Ora però, subito dopo aver creato la NewCo, bisognerà sensibilizzare le farmacie, un compito che spetta alle Federfarma locali e alle cooperative. A tal fine verrà realizzato un "Piano di sensibilizzazione" ad hoc per i farmacisti, focalizzato proprio sui concetti di aggregazione e networking, in modo da renderli consapevoli dei punti di

forza di questo modello di rete. Ricordiamoli: "Modello Sistema" include farmacie con caratteristiche diverse; rispetta le normative regionali; risponde alle esigenze degli erogatori di servizi sanitari, sia pubblici sia privati; permette di implementare i progetti nelle specifiche realtà locali; sensibilizza le istituzioni e il mercato al ruolo della farmacia come presidio sanitario; rafforza la sostenibilità economica delle farmacie.

La data dell'Assemblea ha coinciso con il primo "compleanno" della nuova dirigenza di Federfarma e il numero e la complessità degli argomenti trattati hanno confermato il lavoro svolto e la quantità dei risultati ottenuti. In un clima di energia e di condivisione -per il quale ringraziamo i Colleghi- che ci permetterà di continuare con impegno in questa direzione, tutelando le farmacie e la qualità del servizio farmaceutico che garantiamo alla popolazione.

Il Consiglio di Presidenza

La qualità, prima di tutti

BB Farma è lieta di annunciare ai sigg. Farmacisti **l'aggiornamento delle proprie certificazioni di qualità alle nuove norme di riferimento** come prescritto dalle Linee Guida in materia di Buona Pratica di Distribuzione dei medicinali.

BB FARMMA Azienda certificata

Certificazione di sistema qualità aziendale

UNI EN • ISO 9001:2008



UNI EN • ISO 9001:2015



Certificazione di qualità specifica per i Dispositivi Medici

UNI EN • ISO 13485:2012



UNI EN • ISO 13485:2016

Un sistema di qualità costantemente aggiornato è necessario per fare al meglio il nostro lavoro e **per offrire ogni giorno il livello di garanzia e di sicurezza che è giusto venga preteso dalla vostra farmacia.**

BBFarma - Azienda certificata
UNI EN ISO 9001:2015 | UNI EN ISO 13485:2016 | UNI EN ISO 10854:1999 | GDP - Good Distribution Practices



Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il nuovo presidente, **Massimiliano Fedriga**, ha presentato la nuova Giunta regionale.

Riccardo Riccardi, classe 1962, in politica dagli anni '90, dal 2013 consigliere regionale per Forza Italia, è il nuovo **assessore alla Sanità**. Riccardi ricopre anche la carica di vicepresidente della Giunta.

LOMBARDIA

L'assessore al Welfare della Regione, **Giulio Gallera**, ha annunciato l'approvazione della delibera di giunta, inerente ad alcune misure sui ticket sanitari. "Finalmente, dal primo luglio, un milione e mezzo di lombardi potranno usufruire del dimezzamento del ticket sanitario regionale, la cui soglia massima scenderà da 30 a 15 euro. Con questa misura diventano 90 i milioni che la Regione investe per esenzioni aggiuntive nei confronti dei cittadini lombardi, in attesa di poter eliminare definitivamente il ticket regionale".

"Abbiamo individuato la data del 1° luglio -ha proseguito **Gallera**- per dare modo agli erogatori di aggiornare i propri sistemi informativi ed evitare il verificarsi di disagi a carico dei cittadini. Il criterio utilizzato per il taglio delle prestazioni più costose è stato adottato per venire incontro a chi è costretto a sottoporsi a esami diagnostici per accertare la presenza o il controllo di gravi patologie o per importanti attività di prevenzione".

Il provvedimento prevede che le prestazioni come Tac (tomografia assiale computerizzata) toracica, colonscopia o risonanza magnetica della colonna vertebrale costeranno ai cittadini fino a 55 euro (36 di ticket nazionale più 15 di ticket regionale) anziché 66 (36+30). **Gallera** infine afferma che "il superticket regionale per ricetta ammonterà in media a 7,8 euro invece dei 10 applicati a livello nazionale".

MOLISE

Il nuovo presidente della Regione, **Donato Toma**, ha firmato il decreto concernente le deleghe agli assessori.

Il presidente curerà le materie relative a: Programmazione e politiche comunitarie, Agenzie e Partecipate, Bilancio e Finanze, Comunicazione, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale, Enti locali, Politiche energetiche sostenibili, Ricostruzione e Protezione civile, Riforme istituzionali, **Sanità**, Politiche per il lavoro e Formazione Professionale.

Donato Toma ha inoltre provveduto a nominare l'assessore **Vincenzo Cotugno** quale vicepresidente della Giunta regionale.

Ai cittadini molisani va garantita "la possibilità di curarsi nella propria regione, senza doversi spostare per trovare i giusti mezzi diagnostici e adeguate prestazioni mediche, ma anche non dover affrontare spostamenti troppo lunghi, su strade disagiate, per raggiungere i punti di primo soccorso". È questo il succo del programma di governo in Sanità della nuova Giunta regionale.

Allo stato attuale, secondo il presidente **Donato Toma**, "Il diritto alla salute, garantito dalla nostra Costituzione, da troppo tempo non trova tutele adeguate per i cittadini molisani". Obiettivo dichiarato della nuova Giunta è dunque impegnarsi a ripristinare il diritto alla salute e affiancarvi il diritto alla cura.

La ricetta prevede di "iniziare dallo snellimento delle procedure di accesso ai servizi, passando alla riduzione dei tempi di attesa, fino al potenziamento del personale di pronto soccorso, puntando alla riapertura dei reparti che sono stati chiusi e al ripristino degli ospedali, non più soltanto come generici presidi, ma come strutture pienamente efficienti, capaci di far sentire i cittadini sicuri, in qualsiasi zona della Regione si trovino".

UMBRIA

Il progetto "Farmacia dei Servizi", promosso da Farma Service Centro Italia e Novartis Farma con il patrocinio della Regione e di Federfarma Umbria, sta per prendere il via. Il progetto prevede che la farmacia sia sempre più a disposizione dei cittadini con tre importanti campagne di tutela della salute.

La prima campagna, prevista per il mese di giugno (dal 4 al 30), è denominata "I Love Life" e riguarda l'area dello "scompenso cardiaco", una delle patologie croniche a più alto impatto sulla sopravvivenza, la qualità della vita e l'assorbimento delle risorse nei Paesi economicamente più avanzati.

Durante la campagna "I Love Life", le farmacie aderenti esporranno la locandina riguardante il progetto, così da essere facilmente individuabili. Il farmacista, debitamente formato, potrà riconoscere il paziente scompensato e supportarlo sull'aderenza alla terapia indicando l'importanza di un monitoraggio costante tramite il proprio medico di base e i centri di riferimento. Allo stesso paziente verrà poi fornito un dépliant informativo sulla patologia e sarà data l'opportunità, tramite questionario anonimo, di valutare l'efficacia dell'iniziativa in farmacia secondo specifici parametri.

Anche le istituzioni hanno dato la propria approvazione alla campagna, con **l'assessore alla Salute regionale Luca Barberini**, che già si è espresso positivamente sull'importanza del progetto, confermandone l'utilità e al tempo stesso ribadendo la rilevanza fondamentale della prevenzione e del ruolo della farmacia.

Con il progetto "Farmacia dei Servizi" le farmacie dell'Umbria vogliono lanciare un ulteriore positivo segnale di supporto a favore dei cittadini, incrementando la rete di attività a tutela della salute e consolidando nella popolazione il concetto di prevenzione. (URIS.RR)

“FARMA & FRIENDS” N. 3 LA SOLIDARIETÀ VINCE

La terza edizione dell’iniziativa di beneficenza e solidarietà “Farma&Friends” di Federfarma Roma (realizzata con il supporto incondizionato di Teva e la segreteria organizzativa di Edra) ha raccolto 62mila euro e ha visto la partecipazione di 1650 farmacisti.

Un successo, così commentato da Vittorio Contarina, presidente di Federfarma Roma e vicepresidente nazionale di Federfarma: “La raccolta fondi e le entrate del merchandising -ha dichiarato a *Federfarma Channel-* hanno fatto registrare numeri così alti che riusciremo a realizzare non una, ma ben due donazioni. Ringrazio per questo risultato tutti quelli che, da subito, hanno creduto nel progetto e lo hanno sostenuto, ma un grazie particolare va ai colleghi che hanno dimostrato di voler fare del bene anche fuori dalla farmacia”.

Le donazioni sono destinate a sostenere i reparti pediatrici degli ospedali di Roma con l’acquisto di strumentazioni specifiche: “Inizialmente -spiega Vittorio Contarina- ci eravamo prefissati l’acquisto di un video-endoscopio (dal costo di circa 50mila euro) da donare all’Ospedale pediatrico Bambino Gesù, la cui necessità è stata segnalata direttamente dalla Regione Lazio. Questo tipo di strumentazione permetterà agli operatori sanitari di intervenire in maniera meno invasiva e più sicura sui piccoli pazienti soprattutto con problemi di deglutizione. Ma non basta: perché grazie al grande supporto registrato da parte dei partecipanti a questa terza edizione, potremo dotare di una professionalità in più il centro d’ascolto psicologico per malati oncologici e i loro familiari della Fondazione nazionale Gigi Ghirelli”. Dal 2016 a oggi, nelle tre edizioni di “Farma & Friends”, sono stati raccolti complessivamente circa 300mila euro.

Alla serata di beneficenza (il 29 maggio,

presso il Rome Cavalieri Hotel & Resort) hanno partecipato anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

RAPPORTO SUI SSR PRESENTAZIONE A ROMA

Il Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità, Crea Sanità, e il panel di esperti del progetto “Una misura di performance dei Ssr” presenteranno i risultati della sesta edizione del loro rapporto il 4 luglio a Roma, presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, in Piazza Minerva 38, dalle ore 10.00 alle 13.30. Per maggiori informazioni: www.creasanita.it.

UWELL: PIATTAFORMA SULLA SALUTE

Una piattaforma digitale per prendersi cura della salute propria e dei propri familiari. Si chiama “Uwell” ed è stata sviluppata da Sanofi Italia in partnership con Accenture Interactive, per offrire servizi innovativi e contenuti scientifici. Un sito (www.uwell.it) e una app consentono di ottenere più funzionalità: c’è “Profilo Salute”, ove annotare le informazioni sanitarie importanti (vaccinazioni, allergie, medici, tessera sanitaria, eccetera), mentre sulla funzionalità “Agenda” vanno riportati appuntamenti, esami, farmaci, orari di assunzione e così via. Nell’“Armadietto digitale dei medicinali” vanno poi registrati i farmaci, le loro caratteristiche e scadenze, mentre l’area “Servizi Farmacia” consente sia di geolocalizzare la farmacia più vicina e di conoscerne orari e servizi, sia di farsi recapitare un medicinale a casa entro un’ora.

Sono al momento 140 le farmacie che hanno aderito e le prime città collegate sono Torino, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Palermo, ma il progetto è in continua evoluzione e prevede a breve di allargarsi a 16 città. “Uwell nasce -dice Fabio

Mazzotta, general manager di Consumer Healthcare di Sanofi Italia- per educare e motivare le persone a prendersi cura di sé in modo consapevole e partecipe delle proprie scelte”. La piattaforma aiuta infatti le persone a prendersi cura della propria salute (è possibile registrare più profili individuali), fornendo loro non soltanto servizi utili, ma anche informazioni su prevenzione, sulle principali patologie e sui corretti stili di vita.

IL 5 PER MILLE AL NOBILE COLLEGIO

Tra gli enti a cui può essere destinato il contributo del 5 per mille delle imposte sui redditi figura anche il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, Universitas Aromatariorum Urbis Onlus, che per voce del suo presidente Giuseppe Perroni, ricorda ai colleghi farmacisti questa opportunità. Le risorse raccolte attraverso questo canale contribuiranno alla conservazione di “un grande patrimonio storico e culturale che appartiene a tutti i farmacisti”.

Spiega infatti Perroni: “la splendida sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico vuole essere tenuta viva perché nel mondo della cultura sanitaria questa antica istituzione sia oggi viva e al centro del mondo della salute come questo tempio era allora al centro dell’Impero Romano. Il mantenimento di un edificio così antico, quale è la Chiesa di San Lorenzo de’ Speciali in Miranda -originariamente tempio di Antonino e Faustina, eretto dopo la morte dell’Imperatrice nel 141 d.C., concesso da Papa Martino V nel 1429/30 all’Universitas Aromatariorum e rimaneggiato con forme barocche nel 1600- richiede continue opere di manutenzione per tutelare l’integrità, sia della parte antica romana sia della Chiesa e delle sue preziose decorazioni”. Il codice per la donazione del 5 per mille all’Universitas Aromatariorum Urbis Onlus è 10066801001.

Rassegna stampa delle principali notizie su farmacia, sanità, economia

IN PRIMO PIANO NUOVO GOVERNO E FARMACIA DEI SERVIZI

Tra gli argomenti sotto i riflettori, troviamo naturalmente la costituzione del nuovo Governo. Si segnalano poi gli stanziamenti della Legge di Bilancio per l'erogazione gratuita in farmacia, in nove Regioni, delle prestazioni previste dalla normativa sui nuovi servizi

Formato, a 88 giorni dalle elezioni del 4 marzo, il Governo politico Lega-Movimento 5 Stelle. Il nuovo Esecutivo è guidato dal presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Al Ministero della Salute c'è Giulia Grillo, all'Economia Giovanni Tria. Luigi Di Maio guida lo Sviluppo economico e Matteo Salvini il Ministero dell'Interno. Entrambi ricoprono la carica di "vicepremier" (*Il Sole 24 Ore*, 1.6.18).

FONDI PER I SERVIZI IN FARMACIA

La Legge di Bilancio 2018 ha stanziato i fondi (36 milioni di euro) per avviare in nove Regioni, nel triennio 2018-2020, l'erogazione gratuita in farmacia delle prestazioni previste dalla normativa sui nuovi servizi.

In base al decreto del Ministero della Salute, d'intesa con quello dell'Economia e con le Regioni, la sperimentazione partirà da quest'anno in Piemonte, Lazio e Puglia, si estenderà nel 2019 a Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia e poi, nel 2020, a Veneto, Umbria e Campania.

"È un passo avanti importante verso il riconoscimento della farmacia come presidio sociosanitario sempre più integrato

con il Servizio sanitario nazionale, perché si pongono basi economiche concrete per finanziare le prestazioni fornite dalle farmacie, a tutto vantaggio dei fruitori", commenta Marco Cossolo, presidente nazionale di Federfarma, sottolineando che "la sperimentazione può essere un volano per il rinnovo della Convenzione nazionale tra farmacie e Servizio sanitario nazionale" (*Corriere della Sera*, 27.5.18).

NUOVO REGOLAMENTO UE PER I BREVETTI

La Commissione europea ha presentato uno schema di regolamento che modifica quello esistente (409/2009/Ce) sulla tutela intellettuale dei farmaci.

Scaduto il brevetto di un medicinale, nei 5 anni in cui la copertura viene prolungata con un certificato supplementare, le case farmaceutiche europee potranno iniziare a produrre, nell'Ue, il suo generico. Ma potranno venderlo solo in Paesi terzi -quelli emergenti- dove l'estensione della tutela non è riconosciuta.

Una volta adottata da Parlamento Ue e Consiglio, la nuova misura sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri. L'iter dovrebbe concludersi entro l'anno (*Il Sole 24 Ore*, 30.5.18).

VARIE

Fascicolo sanitario elettronico. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che attraverso la Ragioneria Generale dello Stato gestisce il sistema di Tessera sanitaria, ha pubblicato sul sito istituzionale l'informativa semplificata per gli assistiti del Servizio sanitario nazionale in merito all'accesso ai dati contenuti nel Fascicolo sanitario elettronico (Fse). Aprendo il proprio Fascicolo, spiega il Mef in una nota, ciascun assistito può consultare i dati presenti nelle ricette elettroniche dematerializzate relative a farmaci e prestazioni specialistiche. Le informazioni, ribadisce il Ministero, risultano accessibili tramite Fse solo se l'assistito ha dato il consenso alla consultazione/alimentazione del proprio Fascicolo sanitario elettronico (*Il Messaggero*, 26.5.18).

Ignazio Visco: l'unico futuro possibile dell'Italia "è dentro l'Unione europea". Combattere per cambiare dentro l'Europa si può, ma senza di essa l'Italia è perduta: "Siamo parte di una grande area integrata, il cui sviluppo determina il nostro e allo stesso tempo ne dipende". La causa dei problemi italiani non è l'euro, ma una serie di fattori quali il dualismo tra Nord e Sud, la scarsa produttività, una struttura di imprese troppo piccole, una bassa spesa per investimenti. Lo ha sottolineato con forza il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco nelle considerazioni finali della sua

Relazione annuale. L'economia italiana è tornata a crescere, nonostante il peso del terzo debito del mondo. Debito che, secondo Visco, può scendere "nel giro di dieci anni, con un avanzo primario di due punti superiore all'attuale" (*La Stampa*, 30.5.18).

L'Ocse rivede le prospettive di crescita dell'economia italiana: nell'Outlook semestrale corregge l'aumento del Pil all'1,4% per quest'anno (invece dell'1,5% contenuto nella previsione precedente e nel Def del Governo Gentiloni) e all'1,1% nel 2019 (contro l'1,3% della stima precedente e l'1,4% del Def). La revisione delle stime non è dovuta alle convulsioni politiche di questi giorni: anche se è chiaro che "l'incertezza potrebbe avere un impatto sull'espansione economica", tale rischio deve ancora essere valutato. La frenata fotografata dalle cifre Ocse deriva piuttosto dalla convergenza dei principali indicatori economici, secondo i quali l'economia italiana "forse sta perdendo slancio" (*Il Sole 24 Ore*, 31.5.18).

Siamo davvero tutti depressi? Secondo l'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa, oltre 7,5 milioni di italiani tra i 15 e i 74 anni assumono antidepressivi almeno una volta l'anno. Meno del 20% della popolazione, ma più della media europea dei depressi, pari al 4,4%. "Dalle nostre ricerche - spiega Sabrina Molinaro, coordinatrice degli studi epidemiologici Ipsad del Cnr di Pisa - risulta che il 4,6% di coloro che assumono antidepressivi lo fa secondo il metodo fai da te, acquistando i farmaci

su internet, senza ricetta medica e spesso senza nemmeno avere una specifica diagnosi". In Italia, quindi, molte persone prendono psicofarmaci senza averne reale necessità; mentre moltissimi depressi, che ne avrebbero effettivamente bisogno, non si curano. C'è poi il problema dei giovani. In Europa i maggiori consumatori di psicofarmaci non prescritti tra gli adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni sono proprio gli studenti italiani: il 10% contro la media Ue del 6% (*Oggi*, 31.5.18).

No tobacco day. Nel mondo i fumatori sono più di un miliardo. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha celebrato il "No tobacco day", sono stati fatti progressi: se nel 2000 i fumatori erano il 27% della popolazione mondiale, nel 2016 si è passati al 20%. Ma il bilancio dei morti all'anno è di 7 milioni, quanto gli abitanti dell'intera Hong Kong. Il nostro Paese è tra quelli in cui sono stati fatti meno progressi. In Italia, secondo le cifre diffuse dall'Istituto superiore di sanità (Iss), da due anni a questa parte i fumatori sono addirittura in aumento, dopo una sostanziale stagnazione negli anni precedenti. Gli italiani schiavi delle sigarette sono 12,2 milioni: il 27,7% (+3,8%) degli uomini e il 19,2% delle donne (-1,6%) (*Il Messaggero*, 1.6.18).

La speranza come farmaco. Alcuni neuroscienziati hanno studiato i meccanismi attivati dalla speranza, scoprendo che questo sentimento è in grado di colpire bersagli chimici come le medicine. "L'aspettativa di un evento positivo, cioè il beneficio terapeutico - spiega il professor

Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino - scatena anche i meccanismi cerebrali di 'ricompensa', quelli cioè che ci permettono di anticipare un evento piacevole, come una ricompensa in denaro o in cibo. In questo caso l'evento piacevole è rappresentato dalla scomparsa di un sintomo". Questo accade perché "il nostro cervello è dotato di bersagli chimici che possono essere colpiti efficacemente sia dalle parole e dall'interazione sociale, sia da molecole e farmaci. Le speranze, la fiducia e le aspettative del paziente muovono una miriade di molecole nel cervello e, alla luce delle scoperte recenti, tale componente psicologica usa gli stessi meccanismi dei medicinali" (*Corriere della Sera*, 27.5.18).

Inflazione. A maggio l'inflazione raddoppia rispetto ad aprile: le stime preliminari dell'Istat indicano prezzi in aumento dell'1,1% su base annua contro lo 0,5% registrato nel mese precedente. La ragione principale di questa "mini-impennata" va attribuita in gran parte a fattori stagionali e congiunturali: il maltempo di inizio maggio, che ha spinto al rialzo i prezzi degli alimentari freschi, in particolare della frutta fresca e refrigerata (+8,1% su base annua); il rialzo del prezzo del petrolio, che ha sostenuto l'inflazione dei beni energetici non regolamentati, dal gasolio alla benzina (per un complessivo aumento del +5,3% contro il +2,7% di aprile) (*Il Sole 24 Ore*, 1.6.18). (US.SM - 9081/229 - 6.6.18)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma